

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 29 di mercoledì 22 gennaio 2014**

Emissione ore 16.00 - validità 48 h

NUOVI ACCUMULI EOLICI

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Marcato grado 3 in tutto l'Alto Adige. I punti maggiormente pericolosi permangono gli accumuli eolici nuovi, che sono staccabili già con debole sovraccarico. Con il vento da nord si sono formati accumuli anche sulle esposizioni meridionali. Dai prati ripidi con molta neve sono possibili scivolamenti di fondo.

Gite sciistiche richiedono una buona capacità di valutazione locale, ma l'individuazione della neve ventata è agevolata dalle buone condizioni di visibilità. Causa la debole base del manto le valanghe possono distaccarsi fino al suolo e raggiungere fino grandi dimensioni.

SITUAZIONE GENERALE

Sulle montagne dell'Alto Adige l'innevamento è superiore alla media. Fino a 2000 m ca. gli strati del manto più vicini alla superficie sono umidi e dopo notti serene si forma una crosta di rigelo a tratti portante, localmente anche brina. Alle quote alte la distribuzione del manto è caratterizzata dal vento. Creste e dorsali sono erose mentre avvallamenti e canali pieni di neve ventata. Proprio ieri il vento da nord a tratti forte ha formato nuovi accumuli eolici che poggiano su neve soffice e sono facili da distaccare.

TENDENZA

Meteo: Giovedì aumento della nuvolosità e dal pomeriggio in montagna possibili prime deboli nevicate. Nella notte con venerdì le precipitazioni si intensificheranno, sono attesi 10-20 cm di neve fresca. Venerdì al mattino residue nevicate, poi tempo in miglioramento. Giovedì vento moderato da SW, venerdì forte da N. Temperature in lieve diminuzione, venerdì a 2000 m -6°, a 3000 m -12°.

Pericolo valanghe: Fino a venerdì il pericolo valanghe rimane MARCATO GRADO 3. Il principale pericolo è rappresentato dagli accumuli da vento su tutte le esposizioni oltre ca. i 2100 m. Da valutare con attenzione anche i passaggi da poca a molta neve. Le prossime nevicate e la formazione di nuovi accumuli renderanno la situazione più delicata, specie venerdì. Inoltre i punti pericolosi saranno più difficili da riconoscere per la situazione di luce diffusa. Alle quote basse e medie singolarmente sono possibili scivolamenti di fondo.

giovedì



venerdì

